Vaglia, 22 giugno 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale del Comune di Vaglia
Leonardo Borchi

Oggetto: Interrogazione con risposta orale da fornire in Consiglio Comunale e con risposta scritta da fornire ai consiglieri comunali presentatori, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento del Consiglio Comunale di Vaglia e dell'art. 43 del T.U.E.L. d.lgs 267/2000, relativa all'ex Ospedale Banti e ad alcuni immobili ubicati nel territorio del Comune di Vaglia. Presenza di amianto nei materiali di copertura.

I sottoscritti consiglieri comunali Serena Franceschini, Guido Sacconi, Giovanni Cresci e Sandro Corona

COMUNE DI VAGLIA
Comune di Vaglia
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005437/2019 del 24/06/2019
Firmatario: Serena Franceschini

VISTA l'Ordinanza del Sindaco n. 3 del 04/06/2019;

VISTI gli elaborati del Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Vaglia adottati;

VISTO il bando della Azienda USL Toscana Centro di alienazione mediante asta pubblica ad unico incanto dell'ex ospedale Banti pubblicato sul BURT del 12 giugno 2019;

VISTE le Ordinanze del Sindaco n. 16 del 18/11/2016, n. 4 del 01/02/2018, n. 14 del 10/05/2018, n. 13 del 16/04/2018;

TENUTO CONTO di quanto riportato sulla stampa nei giorni scorsi, ed in particolare

- Articolo del 3 giugno 2019 su la Repubblica dal titolo "*Banti, paura amianto. Nel Banti travolto dall'incuria ora fa paura anche l'amianto*"
- Articolo del 3 giugno 2019 su Ok Mugello dal titolo *"Amianto al Banti. La Asl farà analisi delle fibre. E nuova gara per la vendita"*
- Articolo del 3 giugno 2019 su il Filo.net dal titolo *"Banti, verifica dei rischi da amianto, incursioni notturne, volontà di vendere la struttura: la Regione fa il punto sull'ex-sanatorio di Vaglia"*
- Articolo del 4 giugno 2019 su la Repubblica dal titolo "*La Asl corre ai ripari. Analisi sulle tegole del Banti"*
- Articolo del 4 giugno 2019 su Corriere Fiorentino dal titolo *"La Regione rimette all'asta l'ex sanatorio"*
- Articolo del 7 giugno 2019 su Bisenziosette dal titolo *"Scoppia il caso amianto al Banti. Ex sanatorio Banti: è psicosi amianto"*

- Articolo del 12 giugno 2019 su La Nazione dal titolo *"Recupero ex Banti. Nuovo bando. Base da 2 milioni";*

CONSIDERATO che la presenza di amianto nel materiale di copertura dell'ex ospedale Banti può costituire un pericolo per l'incolumità e la salute pubblica, anche in considerazione dello stato di conservazione della struttura;

CONSIDERATO che l'accesso non autorizzato nell'ex ospedale Banti costituisce un pericolo per la salute e concorre al deterioramento della struttura ed al degrado della zona;

CONSIDERATO che è stata accertata la presenza di amianto nei materiali di copertura, in cattivo stato di manutenzione, di alcuni immobili ubicati nel comune di Vaglia;

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

COMUNE DI VAGLIA
Comune di Vaglia
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005437/2019 del 24/06/2019
Firmatario: Serena Franceschini

1. se corrisponde al vero che la possibile presenza di amianto nell'ex ospedale Banti fosse stata segnalata al Sindaco ed all'Assessore all'Ambiente dalla sig.ra Barbara Picozzi in data 25 novembre 2017 e se tale segnalazione sia stata reiterata più volte nel corso del 2018 e del 2019;

2. quali siano le motivazioni per cui solo in data 4 giugno 2019 il Sindaco abbia emanato l'ordinanza relativa alla valutazione del rischio derivante dalla possibile presenza di amianto contenuto nel materiale di copertura di porzione dell'edificio ex ospedale Banti e per quali ragioni non si sia agito prima, considerata la potenziale pericolosità;

3. se l'amministrazione abbia dato disposizione ad Alia di rimuovere i pezzi di eternit sul sentiero della Garena e quali siano i tempi necessari per concludere tale operazione;

4. se siano già noti all'amministrazione comunale i risultati, anche parziali, della valutazione del rischio oggetto dell'ordinanza del Sindaco n. 3 del 2019 sopra richiamata e, in caso affermativo, quali siano gli esiti;

5. quali ulteriori provvedimenti l'amministrazione comunale abbia adottato o abbia intenzione di adottare per tutelare la salute dei residenti e dei lavoratori della zona;

6. quali siano i provvedimenti adottati o che l'amministrazione comunale abbia intenzione di mettere in atto per impedire l'accesso all'ex ospedale Banti da parte di individui non autorizzati;

7. se sia intenzione dell'amministrazione comunale variare per l'ex ospedale Banti le destinazioni d'uso o mantenere quelle indicate nel Piano Operativo del comune di

Vaglia adottato (nella Disciplina delle Aree di Trasformazione le destinazioni d'uso ammesse sono residenziale, turistico ricettivo, direzionale e di servizio. Per la sola funzione residenziale è stabilito un limite massimo del 30% della SE esistente, di cui il 10% da destinare ad edilizia sociale);

8. lo stato dei lavori riguardo alle operazioni di bonifica delle coperture con presenza di amianto degli immobili siti in località Fontebuona Via Piandalecchio civico 82-86 e civico 92/D ed in località Le Case Via Bucinaccio, oggetto dell'ordinanze n. 16 del 2016 e nn. 4, 13 e 14 del 2018 richiamate in premessa;

9. se l'amministrazione comunale sia a conoscenza di ulteriori situazioni nel territorio del comune di Vaglia potenzialmente pericolose per la presenza di amianto.

COMUNE DI VAGLIA
Comune di Vaglia
E
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0005437/2019 del 24/06/2019
Firmatario: Serena Franceschini

In fede

Serena Franceschini

Guido Sacconi

Giovanni Cresci

Sandro Corona